

Direttore

Cinquantotto anni, laureata in Lettere, coniugata, tre figli sposati, cattolica praticante, catechista degli adulti nella parrocchia di Santa Monica, è volontaria dal 1988 e direttrice del Centro per la Vita di Ostia dal 1996. L'impegno di volontariato sociale è rivolto al coordinamento delle attività del Centro ed all'attivazione della rete territoriale nell'ambito del sostegno alla famiglia ed alla prevenzione del disagio.



IL PESO DELLE RESPONSABILITÀ

Sono arrivata al volontariato per un desiderio che era in me. Non bastava al mio essere donna il lavoro familiare e quello fuori casa, sentivo il bisogno di impegnarmi per le necessità degli altri. In questi anni ho riscontrato le stesse motivazioni nelle altre donne che ho incontrato. Non è l'avere tempo a disposizione e nemmeno il desiderio di instaurare delle relazioni significative fuori dall'ambito familiare e del lavoro a spingere le donne a dedicarsi al volontariato. È proprio il modo di essere delle donne che le spinge a guardare oltre questo cerchio ristretto.

Guardando alla mia esperienza, gioca a favore della maggioranza di donne che costituiscono la mia associazione il tema del quale noi ci occupiamo, cioè quello della famiglia, delle donne sole e dei bambini molto piccoli.

Il **Centro per la Vita** è un'associazione di volontariato costituita nell'estate del 1988. Dei quaranta volontari attivi, la maggior parte sono donne con una età media tra i quaranta e i cinquanta anni.

In quanto associazione di volontariato abbiamo poche sicurezze sulle risorse. Guardando a questo aspetto, noto una fondamentale differenza tra uomini e donne nell'associazione. Gli uomini di fronte a progetti o a situazioni nuove tendono a muoversi su binari già conosciuti o comunque a mettere in evidenza la domanda: come facciamo? Non ci